

Valconca. Fissata la data per il referendum che deve decidere la nascita del Comune unico di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio

Fusione, urne aperte il 16 ottobre

*I decreti sono stati firmati ieri dal presidente della Regione **Stefano Bonaccini***

di THOMAS DELBIANCO

VALCONCA. Ora c'è una data ufficiale per il referendum sulla fusione tra Mondaino, Montegridolfo e Saludecio. È quella del prossimo 16 ottobre, giorno in cui i cittadini delle tre località della Valconca, saranno chiamati ad esprimersi sul sì o sul no alla creazione di un unico Comune, e a scegliere il nome della nuova realtà municipale.

Si voterà domenica 16 ottobre dalle 7 alle 23, come deciso dal presidente della Regione **Stefano Bonaccini**, il quale ieri ha firmato i decreti che fissano la data delle consultazioni in Valconca e in altri 13 comuni del territorio regionale. Un passaggio che segue il via libera del consiglio regionale all'avvio del percorso referendario e di fusione, avvenuto lo scorso 12 luglio. Gli elettori di Mondaino, Montegridolfo e Saludecio potranno scegliere tra otto opzioni, che troveranno nella scheda: Castelli Malatestiani; Cinquecastelli; Valtavollo; Treterre; Alto Tavollo; Sant'Amato; Trecastelli di Romagna; Terre Malatestiane. Intanto, giovedì sera si è tenuta, in questo caso a Mondaino, la seconda delle tre assemblee con la cittadinanza per informarli sui "vantaggi e benefici" della fusione. Serata partecipata, come riferisce il sindaco di Montegridolfo Lorenzo Grilli. "C'è stata una bella discussione - afferma Grilli - Accesa e forse aveva necessità di essere moderata nei tempi e nei toni degli interventi. Io sono tuttavia soddisfatto perché è stato un momento in cui, anche chi

ha delle perplessità, ha avuto il suo spazio". Prossimo appuntamento giovedì 28 luglio a Saludecio, con inizio alle 21. Se passerà il sì al referendum, che ricordiamolo è consultivo e non vincolante, la palla tornerà in ogni caso alla Regione, alla quale spetta la decisione definitiva. Ma molto difficilmente, in caso di consenso della popolazione, così come di recente è avvenuto per Montescudo e Montecolombo, il percorso verrà interrotto. Dal primo gennaio 2017, giorno dell'eventuale costituzione del nuovo comune, che conterà 5600 residenti, l'amministrazione comunale (che uscirà dalle nuove elezioni della primavera 2017, dopo un periodo di commissariamento) potrebbe beneficiare del contributo regionale di 140 mila euro all'anno, per la durata di quindici anni, e di un ulteriore contributo straordinario annuale in conto capitale di 150 mila euro per i primi tre anni. Importi ai quali si aggiungerà il contributo statale di 599.175 euro all'anno per un decennio. Nel complesso, 8,5 milioni di euro nei prossimi 15 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo la fusione fra Montescudo e Montecolombo la Valconca tornerà alle urne il 16 ottobre



Otto opzioni.
*Castelli Malatestiani,
Cinquecastelli, Valtavollo,
Treterre, Alto Tavollo,
Sant'Amato, Trecastelli,
Terre Malatestiane*